

SITUAZIONE ATTUALE

DAL PTOF 2022-2025: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Il comportamento di alunni ed alunne è valutato tenendo conto delle variabili descritte di seguito

- Capacità di prendersi cura di sé, dell'ambiente, delle cose e delle persone.
- Conoscenza e rispetto delle regole che ineriscono alla convivenza civile.
- Capacità di relazionarsi e confrontarsi con i pari e con gli adulti.
- Capacità di collaborare con gli altri.
- Capacità di progettare e/o di portare a termine compiti e consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione

"Requisiti d'ammissione dei candidati interni delle scuole secondarie di I grado in II statali o paritarie": "

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e ss.mm.ii.;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi" (Art. 2 c. 1 D.M.741/2017).

Criteri per l'Ammissione, non ammissione e voto di ammissione":

"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. 3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (...) se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce (...) sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (...) un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13" (Art. 2 cc. 2,3,4,5 D.M.741)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'ICS UDIATORE-SETTI CARRARO AI SENSI DELLA L.150/2024 IN VIGORE DAL 31/10/2024 E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ISTITUTO

Riferimenti normativi: DPR 249/98 e ss.mm.ii e Legge n. 150 del 2024 art. 1 c.1 che ha modificato art.6 Dlgs 62/17 e OM Valutazione- MIM OM n. 3 del 09/01/2025 ;Decreto-legge 15 settembre 2023, conv. con modif. in l. 13 novembre 2023, n. 159 (*Decreto Caivano*), Nota n. 5274 dell'11 luglio 2024 ; Regolamento disciplinare di Istituto.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione inferiore a 6/10

- a) Per la definizione degli indicatori e descrittori** si è fatto riferimento a quanto già in uso su ARGO e inserito nel PTOF, integrando con l'indicatore frequenza, in ordine ai doveri di cui all'art.3 del DPR 249/98 e ss.mm. e ii.
Pertanto, per la scuola secondaria di primo grado il comportamento di alunni ed alunne è valutato tenendo conto delle variabili descritte di seguito:
- Capacità di prendersi cura di sé, dell'ambiente, delle cose e delle persone;
 - Conoscenza e rispetto delle regole che ineriscono alla convivenza civile;
 - Capacità di relazionarsi e confrontarsi con i pari e con gli adulti;
 - Capacità di collaborare con gli altri;
 - Capacità di progettare e/o di portare a termine compiti e consegne;
 - Frequenza.
- b)** Si è inoltre tenuto conto dell'indicatore Frequenza e Impegno e partecipazione, presenti su ARGO all'interno della sezione dedicata al giudizio globale di maturazione.
- c)** Si è tenuto conto di quanto previsto dal DPR. 249/98 e ss.mm e ii., recepito nel regolamento disciplinare d'Istituto per la scuola secondaria di primo grado. Ed esattamente ai seguenti commi: commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni
- 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
 - 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
 - 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.
 - 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

- 5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- 6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

d) in merito alle infrazioni e sanzioni si è tenuto conto dell'art.4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni con ultima modifica introdotta dal **DPR 8 agosto 2025, n. 134** (in G.U. 25/09/2025, n.223, in vigore dal 10/10/2025) che ha disposto, con l'art. 1, comma 1, lettera b, la modifica dell'art. 4, commi 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 9-ter, 11 e l'introduzione dei commi 8-bis, 8-ter, 8-quater, 8-quinquies e 8-sexies all'art. 4 e del DM 741/17 e della L.150/24

- **DM 741/17 art.2**

-

- **Dal comma 1, 4 e 5 dell'articolo 1 della L.150/2024**

1. Al [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62](#), sono apportate le seguenti modificazioni:

b) all'articolo 6, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»

4. Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti, con uno o più regolamenti adottati ai sensi dell'[articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400](#), entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.

5. I regolamenti di cui al comma 4 sono adottati nel rispetto dell'autonomia scolastica nonché nel rispetto dei seguenti principi:

a) apportare modifiche al regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), al fine di riformare l'istituto dell'allontanamento della studentessa e dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che:

1) l'allontanamento dalla scuola, **fino a un massimo di due giorni**, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;

2) l'allontanamento dalla scuola di durata **superiore a due giorni** comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

- comma 1, 2 e 3 dell'articolo 5 della MIM OM n. 3 del 09/01/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

e) Per la definizione del range inferiore a 6/10 si è optato di scegliere come sbarramento, equivalente a 6/10 un punteggio che sia diverso da zero (almeno 1) in tre indicatori, e un totale punteggio totalizzato di 3/30, ad eccezione del caso in cui il punteggio zero sia stato assegnato agli indicatori n. 2, n. 3 e n.6 contemporaneamente o alternativamente e che ciò abbia comportato più sanzioni per gli stessi motivi, comminate secondo i principi di gradualità e proporzionalità, perviste per condotte gravi o reiterate, come previsto nel DPR 249/98 e ss.mm.ii, e da quanto delineato dalla L.150/2024 all'art.1 commi 1,4 e 5 e dell' Ordinanza Ministeriale Valutazione- MIM OM n. 3 del 09/01/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

PROPOSTA CONDIVISA NEI DIPARTIMENTI PER LA RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (RIFERITA ALL'INTERO ANNO SCOLASTICO art. 5 c.2 MIM OM n. 3 del 09/01/2025)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER DESCRITTORE	NOTE
1 CURA E RISPETTO DI SÉ	a. Agisce sempre consapevolmente, adottando in autonomia comportamenti volti alla cura di sé, dei materiali personali e degli altri.	5	
	b. Adotta in modo costante comportamenti volti alla cura di sé, dei materiali personali e degli altri.	4	
	c. Agisce, tranne occasionalmente, adottando comportamenti volti alla cura di sé, del materiale personale e degli altri.	3	
	d. Generalmente agisce adottando comportamenti volti alla cura di sé e del materiale personale e degli altri.	2	

	e. Quando sollecitato, agisce adottando comportamenti volti alla cura di sé e del materiale personale e degli altri.	1	
	f. Non ha cura di sé, del materiale personale e degli altri.	0	Nonostante nota/e su registro elettronico oppure, la condotta negativa non è variata nell'anno scolastico.
2 RISPETTO REGOLE E AMBIENTE	a. Rispetta le regole della comunità, i principi fondamentali della convivenza civile, contribuendo con iniziative personali al miglioramento della vita della classe.	5	
	b. Rispetta le regole della comunità, i principi fondamentali della convivenza civile.	4	
	c. Rispetta, tranne occasionalmente, le regole della comunità e i principi fondamentali della convivenza civile.	3	richiamo verbale o annotazioni sul diario e/ o colloqui con la famiglia, in rare occasioni
	d. Rispetta solo generalmente le regole del gruppo nel quale interagisce.	2	fino ad un massimo di 3 note disciplinari (totale tra tutti i docenti) su registro elettronico, inerenti all'indicatore.
	e. Conosce le regole del gruppo e non le rispetta.	1	oltre 3 note disciplinari su registro elettronico, per condotte gravi o reiterate (riferibili all'indicatore) e il CdC ha comminato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg (prima fino a 2 gg e per reiterazione dai 3 ai 15 gg), <i>previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.</i>
	f. Non rispetta le regole del gruppo classe e della comunità e i principi fondamentali della convivenza civile e/o arreca un danno ingente al patrimonio della scuola o ha agito condotte reiterate arrecando svariati danni.	0	Il CdI ha comminato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità oltre 15 giorni (DPR 249/98 e ss.mm e ii.) per grave danno oppure per condotte reiterate, arrecando svariati danni, <i>previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.</i>
3 RELAZIONE CON GLI ALTRI	a. Si confronta in modo positivo con adulti e compagni, rispettandone le idee; assume	5	

	iniziative personali, contribuisce al dialogo ed è disponibile a cambiare opinione.		
	b. Si confronta in modo positivo con adulti e compagni, rispettandone le opinioni. Partecipa al dialogo e di solito è disponibile a cambiare idea.	4	
	c. Si confronta in modo positivo con adulti e compagni e rispetta le idee altrui.	3	
	d. Contribuisce alle iniziative comuni, è abbastanza collaborativo e disponibile ad ascoltare.	2	
	e. Se sollecitato, partecipa generalmente alle iniziative comuni, ha difficoltà ad ascoltare gli altri e/o si mostra talvolta oppositivo. Oppure ha agito occasionalmente condotte negative gravi.	1	fino a 2 note disciplinari su registro elettronico; almeno 3 note disciplinari per condotte negative gravi e il CdC ha comminato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg (prima fino a 2 gg e per reiterazione dai 3 ai 15 gg), <i>previa verifica della sussistenza di elementi ((circostanziati)) e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente ((responsabile))</i> . La condotta è variata nell'anno scolastico.
	f. Non partecipa alle iniziative comuni, nonostante solleciti, ed ha difficoltà ad ascoltare gli altri, agendo condotte gravi o reiterate nei confronti di adulti e/o compagni (rientrano anche i casi di condotte lesive della dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti).	0	Il CdI ha comminato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità oltre 15 giorni (DPR 249/98) per condotte gravi o reiterate, <i>previa verifica della sussistenza di elementi ((circostanziati)) e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente ((responsabile))</i> . La condotta è variata nell'anno.
4 CHIEDERE E FORNIRE AIUTO	a. Collabora in modo costruttivo con gli altri, chiede aiuto e lo offre spontaneamente a chi ne ha bisogno.	5	
	b. Collabora in modo costruttivo con gli altri, chiede aiuto e lo offre se richiesto.	4	
	c. Collabora con gli altri, chiede aiuto e lo offre occasionalmente.	3	

	d. Solitamente agisce collaborando con gli altri, chiede aiuto e non lo offre.	2	
	e. Talora ha difficoltà a collaborare con gli altri, non chiede aiuto e non lo offre.	1	
	f. Non collabora con gli altri, non chiede aiuto e lo rifiuta a chi lo offre.	0	
5 RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	a. Affronta in modo proficuo il lavoro scolastico, sa valutarne gli aspetti positivi e le criticità e pianifica scelte.	5	
	b. Affronta in modo proficuo il lavoro scolastico, sa valutarne gli aspetti positivi ed è desideroso di migliorare.	4	
	c. Affronta in modo proficuo il lavoro scolastico e lo porta a termine responsabilmente.	3	
	d. Porta a termine le consegne e, se guidato, sa pianificare alcune scelte.	2	
	e. Spesso affronta con difficoltà le consegne assegnate, svolgendole in modo saltuario e incompleto.	1	fino a 10 note disciplinari (totali tra tutti i docenti) su registro elettronico nell'arco dell'anno scolastico. La condotta è variata nel corso dell'anno scolastico
	f. Non esegue, o solo raramente, le consegne assegnate.	0	Si sono fatte oltre 10 note disciplinari su registro elettronico, senza determinarsi una variazione di condotta, nell'arco dell'anno scolastico e il CdC ha comminato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg (prima fino a 2 gg e per reiterazione dai 3 ai 15 gg), <i>previa verifica della sussistenza di elementi ((circostanziati)) e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente ((responsabile))</i> .
6 FREQUENZA	a. Frequenta con assiduità. Nessun reiterato ritardo o anticipi e assenze senza giustificati motivi non superiori a 4 giorni nel quadrimestre.	5	
	b. Frequenta con costante regolarità. Nessun reiterato ritardo o anticipi e assenze senza giustificati motivi non superiori a 6 giorni nel quadrimestre.	4	

	c. Frequenta con sufficiente regolarità. Nessun reiterato ritardo o anticipi e/o assenze senza giustificati motivi non superiori a 7 giorni nel quadrimestre.	3	
	d. Frequenta con qualche irregolarità. Reiterati ritardi o anticipi e/o assenze senza giustificati motivi pari a 5 in un mese.	2	È stato segnalato al GOSP
	e. Frequenta in modo irregolare. Reiterati ritardi o anticipi e/o assenze senza giustificati motivi uguali o superiori a 8 giorni nell'ultimo trimestre	1	È stato segnalato all'Osservatorio d'Area Distretto 12, all'OPT e al Comune per frequenza irregolare e/ o al Sindaco per elusione (assenze superiori ai 15 giorni nell'ultimo trimestre)
	f. Frequenta saltuariamente. Reiterati ritardi o anticipi e/o assenze senza giustificati motivi superiori a 15 giorni in 3 mesi.	0	Non ha raggiunto la frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato e non è rientrato tra i casi definiti dai criteri di deroga, deliberati in Collegio dei Docenti.

CRITERI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN DECIMI A PARTIRE DAL PUNTEGGIO TOTALIZZATO NEGLI INDICATORI

RANGE DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TOTALIZZATO-VOTO IN DECIMI		GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO CORRISPONDENTE AL VOTO IN DECIMI
PUNTEGGIO TOTALIZZATO	VOTO IN DECIMI	Inserire su ARGO (menu a tendina) il descrittore relativo al punteggio assegnato ad ogni indicatore. Il giudizio si formulerà in automatico
Da 30 a 27	10	
Da 26 a 24	9	
Da 22 a 18	8	
Da 16 a 12	7	
Da 10 a 3	6	
Da 2 a 1	5	
0	4	